Codice A1705C
D.D. 26 ottobre 2026, n. 1007
**Reg. UE n. 2021/2115, Reg. UE n. 2021/2116. Oneri per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027. Affidamento al CSI Piemonte delle attività della proposta tecnica d'iniziativa di sviluppo rurale (ID 223957382). Approvazione disciplinare d'incarico. CUP J61C24000040009 - CIG BD6D0E327C. Impegno di euro 1.598.831,23 sul capitolo di spesa 209368/2026. Accertamento ..**

**ATTO DD 1007/A1705C/2026 DEL 26/10/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**
**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**
**A1705C - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese**

**OGGETTO:** Reg. UE n. 2021/2115, Reg. UE n. 2021/2116. Oneri per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027. Affidamento al CSI Piemonte delle attività della proposta tecnica d'iniziativa di sviluppo rurale (ID 223957382). Approvazione disciplinare d'incarico. CUP J61C24000040009 – CIG BD6D0E327C. Impegno di euro 1.598.831,23 sul capitolo di spesa 209368/2026. Accertamento di euro 1.598.831,23 sul capitolo di entrata 29003/2026. Impegno di euro 660,00 sul capitolo di spesa 129330/2026 in favore di ANAC per l'attribuzione del CIG. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026.

Per la gestione degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale la Regione Piemonte si è dotata del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), un sistema informatico di supporto attraverso cui i beneficiari predispongono in via telematica le domande di aiuto, gli enti competenti le istruiscono e l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) eroga gli aiuti.
Il SIAP è stato costruito sulla base dei requisiti richiesti dall'Unione Europea per i Sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione di aiuti cofinanziati in agricoltura e per lo sviluppo rurale ed è aperto mediante servizi di cooperazione applicativa al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), di cui è parte integrante.
Il SIAP consente altresì il monitoraggio e l'analisi statistica dei dati di fonte amministrativa ed è uno strumento utile ai fini della rendicontazione della spesa alla UE, della valutazione delle politiche attuate, dell'analisi dell'evoluzione del settore primario e di programmazione dell'azione di governo.
Il SIAP è parte del sistema informativo regionale (SIRe), si avvale dell'infrastruttura tecnologica e dei modelli applicativi del SIRe, e concorre ad alimentare le banche dati condivise con le informazioni di propria competenza.
Considerato che:

- il SIAP gestisce annualmente più di 220.000 pratiche per un ammontare complessivo di agevolazioni fiscali o contributi pubblici erogati superiore ad euro 600.000.000,00 annui;
- ai sensi della LR n. 1/2019, il SIAP si basa sull'anagrafe agricola unica, una banca dati dei beneficiari degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a cui sono iscritti più di 50.000 beneficiari;
- gli utenti del SIAP sono più di 10.000, la maggior parte dei quali opera direttamente utilizzando i servizi on-line.

Visti:

- il D.P.R. n. 503/1999 con cui è stata istituita l'Anagrafe delle aziende agricole che si avvale del codice univoco di identificazione delle aziende agricole (CUAA), come strumento di individuazione dell'azienda, e del fascicolo aziendale, come modello riepilogativo dei dati aziendali;
- la L.R. n. 1/2019, art. 81 (Sistema informativo agricolo piemontese), comma 2, che stabilisce che "Per la gestione dei procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, è istituito il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) quale strumento di organizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa nonché per il monitoraggio e la valutazione delle politiche attuate";
- il D.lgs n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale;
- la L.R. n. 3/2015 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione".

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento Delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza.

Preso atto che il Regolamento (UE) 2021/2115 sopra citato prevede il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2023-2027 attraverso un unico Programma Nazionale denominato "Piano Strategico per la PAC - Politica Agricola Comune" (PSP 2023-2027), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto.

Visto il Piano strategico per la PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02.12.2022 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte approvato con la D.G.R n. 17 - 6532 del 20 febbraio 2023, riadottato in ultimo con la D.G.R. n. 14-3071 del 21 settembre 2026, in attuazione del Piano Strategico per la PAC 2023-2027.

Considerato che:
- l'articolo 125 del Reg. (UE) 2021/2115 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri" prevede che il FEASR può finanziare le azioni necessarie per una gestione e un'attuazione efficaci del sostegno in relazione al piano strategico della PAC;
- l'articolo 7 del Reg. (UE) 2021/2116 "Altre spese compresa l'assistenza tecnica" norma che il FEASR può finanziare direttamente le attività di preparazione, monitoraggio, assistenza amministrativa e tecnica nonché la valutazione, l'audit e l'ispezione necessari ad attuare la PAC, comprendendo in particolare le misure necessarie per l'analisi, la gestione, il monitoraggio, lo scambio di informazioni e l'attuazione della PAC, compresi la valutazione del suo impatto, i risultati ambientali e i progressi conseguiti verso gli obiettivi dell'Unione, come pure misure relative all'attuazione dei sistemi di controllo e l'assistenza tecnica e amministrativa;
- il par. 8.1 del CSR "Assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi" prevede che le risorse impegnate nell'Assistenza Tecnica saranno utilizzate anche per la gestione ed il controllo degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale, ivi compresi gli interventi per la riduzione dell'onere burocratico-amministrativo, e per gli interventi di monitoraggio e valutazione degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale.

Rilevata la necessità del Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese" di utilizzare le risorse finanziarie del Piano di assistenza tecnica del CSR 2023-2027 per realizzare e sviluppare componenti applicative di supporto allo sviluppo rurale.

Premesso il seguente quadro normativo:
- con la deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022). La citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, delineava i requisiti di carattere soggettivo dell'operatore economico nonché le condizioni oggettive che rendono preferibile il ricorso all'in house providing;
-il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, in merito al ricorso all'in house providing, prevede quanto segue:
in merito alle condizioni di carattere soggettivo, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).
Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite in house le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che premettano l'esercizio di una influenza dominante (art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i

controllante/i (art. 16 c. 3).
Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI Piemonte, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di in house providing, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.
Per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Inoltre, si ritiene doveroso richiamare che l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti a società in house, novella il principio di risultato, a sua volta normato dall'art. 1 del richiamato Codice dei Contratti. Il disposto normativo di cui trattasi prevede infatti al comma 1 che: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza."
I commi 3 e 4 sanciscono inoltre: "c. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea" – "c. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto […]".

Risulta peraltro indubbio che il legislatore, con l'emanazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023, ha inteso rendere il principio del risultato quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società in house; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.

Premesso inoltre che:
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 7-8093 del 22 gennaio 2024, ha approvato il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, contenente gli obiettivi e le linee strategiche per l'evoluzione del sistema informativo regionale che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT;
- con successiva D.G.R. n. 3-8793 del 18 giugno 2024 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026" che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce le iniziative strategiche, gli interventi evolutivi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT;
- con DGR 5-1188 del 30.05.2025 la Giunta regionale ha approvato il "Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 aggiornamento 2025" che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell'Ente per l'annualità corrente;
- con D.G.R. 26 giugno 2026, n. 7-2731 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024 - 2026 - aggiornamento 2026" che conferma il

modello attraverso il quale le linee strategiche e gli obiettivi previsti nel Piano Strategico regionale ICT 2024-2026 dovranno essere avviati e concretizzati, permettendo di dare operatività al percorso di innovazione intrapreso dalla Regione Piemonte in campo ICT.

Tenuto inoltre conto che:
- la Regione Piemonte è iscritta formalmente nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house, come da delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020; successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte;
- con determinazione dirigenziale n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026.
Ritenuto di garantire la continuità dell'implementazione del SIAP finanziando gli sviluppi relativi alle componenti del SIAP a supporto dello sviluppo rurale. In particolare lo sviluppo di attività inerenti: Anagrafe Agricola del Piemonte, Archivio Siap, Servizi trasversali per lo sviluppo rurale, Sviluppo rurale, Servizi agronomici e fitosanitari, Sistema gestionale dell'organismo pagatore e Sistema geografico di riferimento.

Visti:
- la L.R. n. 48/75 e smi, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;
- la L.R. n. 13/78 "Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", che demanda al CSI Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;
- la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 19 febbraio 2020, n. 161, con la quale la Regione Piemonte è stata inserita dall'ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte;
- la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026", repertorio n. 51 del 07.02.2022, approvata con D.G.R. n. 21-4474 del 29.12.2021;
- la dichiarazione della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - Dirigente del Settore Ragioneria, riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, nota Prot. n. 9855/A11000 del 18.02.2026

Visti:
- il "Piano Strategico Pluriennale ICT 2024-2026 della Regione Piemonte", approvato con DGR n.7-8093 del 22/1/2024;
- il "Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026" della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 3 - 8793 del 18.06.2024;
- il "Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 aggiornamento 2025", approvato con DGR 5-1188 del 30.05.2025;
- il "Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, aggiornamento 2026", approvato con D.G.R. n. 7-2731 del 26.06.2026.

Richiamata la seduta del 01.12.2025 in cui i membri della Cabina Tecnica di Regia Interna hanno esaminato il piano delle attività 2026 di CSI Piemonte.
Considerato che:
- l'affidamento dei servizi di sviluppo ad un unico soggetto che segue il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) fin dalla sua istituzione, ha garantito nel tempo il consolidamento presso il CSI Piemonte di una competenza tecnica informatica e di materia specifica con risparmio di tempo e risorse;

- l’acquisizione di prodotti in riuso, sviluppati in aderenza a modelli organizzativi differenti rispetto a quelli adottati in Regione Piemonte, comporta costi di adattamento anche in relazione alla pila tecnologica standard e alle misure di sicurezza adottate presso il CSI Piemonte per il sistema informativo regionale (SIRe);
- l’attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico metodologico consente agli utenti di beneficiare di servizi omogenei, uniformi e coordinati.

Ritenuto pertanto di poter giustificare l’adozione della soluzione in house, in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di garanzia di rispetto degli standard di sicurezza dei sistemi informatici previsti per le PP.AA.

Vista la Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, che stabilisce le regole per la contribuzione obbligatoria a suo favore per l’anno 2026, in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/2005.

Viste le indicazioni pervenute tramite mail dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in data 12.03.2024, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 23, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 in merito all’utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda ANAC per il rilascio del CIG.

Considerato che, al fine di dare piena attuazione alle norme del D.Lgs. 36/2023 dedicato alla Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, che prevedono a decorrere dal 01.01.2024 l’utilizzo di piattaforme digitali per lo svolgimento di qualsivoglia tipologia di appalto pubblico, a cura del Settore scrivente è stata caricata sulla piattaforma digitale accreditata SINTEL la richiesta di offerta a CSI Piemonte - identificativo procedura ID 223957382- relativa alle componenti SIAP di supporto allo sviluppo rurale attinenti gli interventi Anagrafe Agricola del Piemonte, Archivio Siap, Servizi trasversali per lo sviluppo rurale, Sviluppo rurale, Servizi agronomici e fitosanitari, Sistema gestionale dell’organismo pagatore e Sistema geografico di riferimento.

Visto che il CSI ha presentato, attraverso la suddetta piattaforma telematica SINTEL, la proposta tecnica economica (ID 223957382 ) che riporta un preventivo di spesa di euro 1.598.831,23 esente IVA, relativo ai seguenti interventi:

- Int.n. 1“Anagrafe Agricola del Piemonte”, per una spesa di 237.411,62 euro, esente IVA;
- Int.n. 2 “Archivio SIAP”, per una spesa di 4.950,30 euro, esente IVA;
- Int.n. 3 “Servizi trasversali per lo sviluppo rurale”, per una spesa di 60.009,74 euro, esente IVA;
- Int.n.5 “Sviluppo rurale”, per una spesa di 694.724,02 euro, esente IVA;
- Int. n. 6 “Servizi agronomici fitosanitari”, per una spesa di 44.914,87 euro, esente IVA;
- Int.n. 12 “Sistema gestionale dell’organismo pagatore”, per una spesa di 279.910,40 euro, esente IVA;
- Int.n. 16 “Sistema geografico di riferimento”, per una spesa di 276.910,28, esente IVA.

Al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato, in ordine alla congruità economica dell’offerta e ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, è stata predisposta una valutazione positiva di congruità economica della PTE di cui sopra, conservata agli atti del Settore, espressa congiuntamente dal dirigente del Settore Sistema informativo regionale e del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese.

Dato atto che l’ANAC richiede l’acquisizione del CIG da parte della stazione appaltante anche per

gli affidamenti alle società in house; alla presente gara è stato attribuito il CIG BD6D0E327C.

Preso atto della nota prot. n. 22328/A1700A del 21.10.2026 con la quale Arpea esprime un parere positivo sulle attività previste negli interventi “Anagrafe Agricola del Piemonte”, “Archivio SIAP”, “Servizi trasversali per lo sviluppo rurale”, “Sviluppo rurale”, “Servizi agronomici fitosanitari”, “Sistema gestionale dell’organismo pagatore” e “Sistema geografico di riferimento” ed individua i referenti di progetto da inserire nei Comitati di coordinamento.

Preso atto della nota prot. n. 20674/A1700A del 28.09.2026 con la quale il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici esprime un parere positivo sulle attività previste nell’intervento n. 6 “Servizi agronomici fitosanitari” nella scheda tecnica d’intervento n.6.3 “Digifert” ed individua i referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento.

Preso atto della nota prot. n. 21432/A1700A del 07.10.2026 con la quale il Settore produzioni agrarie e zootecniche esprime un parere positivo sulle attività previste nell’intervento n. 6 “Servizi agronomici fitosanitari” ed individua i referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento.

Stabilito pertanto che i comitati di coordinamento degli interventi sono così composti:
- Int.n. 1“Anagrafe Agricola del Piemonte”
Scheda 1.1 Anagrafe Agricola del Piemonte
Direzione Agricoltura e Cibo: Ezio Ferrero, Marco Pasteris
Arpea: Fabrizio Stranda
CSI Piemonte: Teresa Martone

- Int.n. 2 “Archivio SIAP”
Scheda 2.1 Archivio SIAP
Direzione Agricoltura e Cibo: Lorena Cora
Arpea: Nicoletta Motta
CSI Piemonte: Teresa Martone

- Int.n. 3 “Servizi trasversali per lo sviluppo rurale”
Scheda 3.1 Condizionalità rafforzata
Direzione Agricoltura e Cibo: Lorena Cora, Ivo Lingua, Silvano Ribotta
Arpea: Gianluca Cantamessa
CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

- Int.n. 5 “Sviluppo Rurale”
Scheda 5.1 Sviluppo Rurale Configurazione e Procedimenti
Direzione Agricoltura e Cibo: Lorena Cora, Riccardo Garaffi
Arpea: Silvio Pellegrino
CSI Piemonte: Stefano Coppo

- Int.n. 5 “Sviluppo Rurale”
Scheda 5.2 Sistemi decisionali a supporto dello Sviluppo Rurale
Direzione Agricoltura e Cibo: Irene Venturello, Lorena Cora
Arpea: Silvio Pellegrino
CSI Piemonte: Vilma Monasterolo

- Int.n. 5 “Sviluppo Rurale”
Scheda 5.3 Monitoraggio PAC

Direzione Agricoltura e Cibo: Irene Venturello, Lorena Cora
Arpea: Silvio Pellegrino
CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

- Int.n. 5 “Sviluppo Rurale”
Scheda 5.4 Cruscotto zootecnia
Direzione Agricoltura e Cibo: Silvano Ribotta, Lorena Cora, Ivo Lingua
Arpea: Silvio Pellegrino
CSI Piemonte: Elisa Ravera

- Int.n. 6 “Servizi agronomici e fitosanitari”
Scheda 6.3 Digifert
Direzione Agricoltura e Cibo: Monica Bassanino, Simona Avagnina, Ivo Lingua
Arpea: Enrico Grangetti
CSI Piemonte: Teresa Martone

- Int.n. 12 “Sistema decisionale organismo pagatore”
Scheda 12.1 Sigop
Direzione Agricoltura e Cibo: Riccardo Garaffi
Arpea: Nicoletta Motta
CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

- Int.n. 16 “Sistema geografico di riferimento”
Scheda 16.1 Servizi e strumenti geografici in Agricoltura
Direzione Agricoltura e Cibo: Ezio Ferrero, Lorena Cora
Arpea: Fabrizio Stranda
CSI Piemonte: Teresa Martone

Preso atto che le attività previste nella PTE di cui al punto precedente, rientrano tra gli interventi che possono essere finanziati con i fondi vincolati europei relativi all’Assistenza tecnica del CSR 2023-2027 (CUP J61C24000040009).

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i, in particolare l’allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”.

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”.

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”.

Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale

2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

Vista la Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".

Vista la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".

Vista la DGR n. 29-3151 del 5 ottobre 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate e regionali di competenza di varie Direzioni regionali (Trentaduesima variazione)".

Vista la comunicazione prot. n. 00002987/A1700A del 12/02/2026 del Direttore della Direzione Agricoltura e cibo che autorizza, altresì, la Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese, Dott.ssa Anna Maria Valsania, ad adottare, nell'esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nei limiti della disponibilità ad impegnare in competenza nell'annualità 2026 sul capitolo di spesa in conto capitale 209368 (Missione 01 – Programma 0108) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Vista la comunicazione AOO A1700A, n. Prot. 00021656 del 09/10/2026 del Direttore della Direzione Agricoltura e cibo che autorizza, altresì, la Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese, Dott.ssa Anna Maria Valsania, ad accertare, nell'esercizio 2026, l'ulteriore entrata di euro 303.798,02 sul capitolo 29003 e, ad impegnare, la spesa correlata nel medesimo esercizio 2026, pari ad euro 303.798,02, sul capitolo 209368 (Missione 01 - Programma 0108) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Stabilito che la spesa (di natura ricorrente) di euro 1.598.831,23 esente IVA, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72, per la realizzazione delle attività della proposta tecnica economica (ID 223957382) di CSI Piemonte, trova copertura finanziaria con le risorse fresche europee iscritte in competenza nell'annualità 2026 sul capitolo 209368 (Missione 01 - Programma 0108) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Ritenuto di impegnare euro 1.598.831,23 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 209368 (Missione 01 – Programma 0108) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 - in favore di CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (cod. soggetto 12655) con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 216 – Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019 – per la realizzazione delle attività della proposta tecnica economica (ID 223957382).
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 1.598.831,23.
La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - capitolo di spesa n. 209368 (Missione 01 – Programma 0108) per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 (Reg. UE 2021/2115, Reg. UE 2021/2116 - Assistenza tecnica del CSR 2023-2027) - saranno rimborsate

dall'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA).

Ritenuto di accertare euro 1.598.831,23 sul capitolo di entrata 29003 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 - quali risorse finanziarie europee, a destinazione vincolata, che saranno trasferite dall'Organismo pagatore regionale ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (classe soggetto ARPEA – trasferimento fondi - ARPEA) – C.F. 97694170016 - via Bogino 23, 10123 Torino - alla Regione Piemonte a titolo di rimborsi degli oneri sostenuti dall'Amministrazione regionale per l'Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.
La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti.
Dato atto che l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 che viene registrata contestualmente all'impegno assunto con la presente determinazione dirigenziale.

Vista la comunicazione prot. n. 18982/A1700A del 04.09.2026 del Direttore della Direzione Agricoltura e cibo che autorizza la Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese, Dott.ssa Anna Maria Valsania, ad adottare, nell'esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno fino alla concorrenza di euro 2.000,00, a valere sulle risorse stanziate in competenza nell'annualità 2026 sul capitolo di spesa corrente 129330 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 per il contributo ANAC riferito a procedure avviate nel 2026.

Stabilito che la spesa (di natura non ricorrente) di euro 660,00 per il contributo all'ANAC per l'attribuzione del codice identificativo di gara (CIG) di cui alla procedura avviata con il presente provvedimento, trova copertura finanziaria con le risorse fresche regionali iscritte in competenza nell'annualità 2026 sul capitolo di spesa 129330 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Ritenuto di impegnare euro 660,00 sul capitolo di spesa n. 129330 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 - in favore all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - C.F. 97584460584 – per l'attribuzione del codice identificativo gara (CIG BD6D0E327C) per il servizio di sviluppo del sistema informativo di supporto al al Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027.
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026, euro 660,00
La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Stabilito di approvare la realizzazione delle attività della proposta tecnica economica (ID 223957382) presentata dal CSI sulla piattaforma telematica SINTEL, per la spesa complessiva di euro 1.598.831,23 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72.

Stabilito altresì di procedere all'affidamento diretto al CSI Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 delle attività della proposta tecnica

economica (ID 223957382) per la spesa complessiva di euro 1.598.831,23 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72.

Ritenuto di approvare lo schema di disciplinare d'incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività della proposta tecnica economica (ID 223957382) per la spesa complessiva di euro 1.598.831,23 esente IVA, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Stabilito che le liquidazioni:

- di euro 1.598.831,23 sul capitolo di spesa n. 209368 in favore di CSI Piemonte sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite nelle schede tecniche di iniziative di cui al presente provvedimento e nella Convenzione quadro vigente, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A;
- di euro 660,00 sul capitolo di spesa n. 129330 in favore dell'ANAC sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa nell'annualità 2026 sul capitolo di spesa n. 209368 e sul capitolo di spesa n. 129330 sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa dell'esercizio 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del Decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.
Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al presente progetto il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) J61C24000040009.
Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Preso atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL con validità fino al 15.01.2027.

VISTA la determinazione dirigenziale n.483/A1705C del 16.06.2025 con la quale la Direzione Agricoltura e Cibo prende atto della cessione dei crediti da CSI Piemonte a SACE FCT S.p.A. e stabilisce che gli atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte in favore della Direzione Agricoltura e Cibo, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A.

Preso atto, altresì, della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL con validità fino al 15.01.2027.

tutto ciò premesso

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. 16 marzo 2026, n. 5-2348 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).;
- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 33/2013.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

**DETERMINA**

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di prendere atto delle esigenze della Direzione Agricoltura e Cibo, del Piano Strategico Pluriennale ICT 2024-2026 della Regione Piemonte, approvato con DGR n.7-8093 del 22/1/2024, del “Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026” della Regione Piemonte, approvato con DGR n.3-8793 del 18/6/2024, del “Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 aggiornamento 2025”, approvato con DGR 5-1188 del 30.05.2025, e del “Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, aggiornamento 2026”, approvato con D.G.R. n. 7-2731 del 26.06.2026;
2. di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026”, rep.n. 51 del 07.02.2022;

3. di approvare, con il presente provvedimento e per le motivazioni indicate in premessa che

interamente si richiamano, la realizzazione delle attività della proposta tecnica economica (ID 223957382), presentata dal CSI Piemonte sulla piattaforma telematica SINTEL per la spesa complessiva di euro 1.598.831,23 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 (CIG BD6D0E327C);

4. di prendere atto che le attività previste nella PTE, di cui al punto precedente, rientrano tra gli interventi che possono essere finanziati con i fondi europei relativi all'assistenza tecnica del CSR 2023-2027 (CUP J61C24000040009);

5. di impegnare euro 1.598.831,23 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 209368 (Missione 01 – Programma 0108) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 - in favore di CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (cod. soggetto 12655) con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 216 – Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019 – per la realizzazione delle attività della proposta tecnica economica (ID223957382).

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026, euro 1.598.831,23.
La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di prendere atto che le risorse finanziarie pagate nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - capitolo di spesa n. 209368 (Missione 01 – Programma 0108) per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 (Reg. UE 2021/2115, Reg. UE 2021/2116 - Assistenza tecnica del CSR 2023-2027) - saranno rimborsate dall'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);

7. di accertare euro 1.598.831,23 sul capitolo di entrata 29003 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 - quali risorse finanziarie europee, a destinazione vincolata, che saranno trasferite dall'Organismo pagatore regionale ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (classe soggetto ARPEA – trasferimento fondi - ARPEA) – C.F. 97694170016 - via Bogino 23, 10123 Torino - alla Regione Piemonte a titolo di rimborsi degli oneri sostenuti dall'Amministrazione regionale per l'Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti;

8. di impegnare euro 660,00 sul capitolo di spesa n. 129330 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 - in favore all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - C.F. 97584460584 – per l'attribuzione del codice identificativo gara (CIG BD6D0E327C) per il servizio di sviluppo del sistema informativo di supporto al Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026, euro 660,00.
La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

9. di stabilire che le liquidazioni:
   - di euro 1.598.831,23 sul capitolo di spesa n. 209368 in favore di CSI Piemonte sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite nelle schede tecniche di iniziative di cui al presente provvedimento e nella Convenzione quadro vigente, in assenza di eventuali

contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A;

- di euro 660,00 sul capitolo di spesa n. 129330 in favore dell'ANAC sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

10. di procedere all'affidamento diretto al CSI Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 delle attività della proposta tecnica economica (ID 223957382) per la spesa complessiva di euro 1.598.831,23 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72;

11. di approvare lo schema di disciplinare d'incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività della proposta tecnica economica (ID223957382) per la spesa complessiva di euro 1.598.831,23 esente IVA, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

12. di stabilire che i Comitati di coordinamento dei diversi interventi risultano così composti:

- Int.n. 1"Anagrafe Agricola del Piemonte"
Scheda 1.1 Anagrafe Agricola del Piemonte
Direzione Agricoltura e Cibo: Ezio Ferrero, Marco Pasteris
Arpea: Fabrizio Stranda
CSI Piemonte: Teresa Martone

- Int.n. 2 "Archivio SIAP"
Scheda 2.1 Archivio SIAP
Direzione Agricoltura e Cibo: Lorena Cora
Arpea: Nicoletta Motta
CSI Piemonte: Teresa Martone

- Int.n. 3 "Servizi trasversali per lo sviluppo rurale"
Scheda 3.1 Condizionalità rafforzata
Direzione Agricoltura e Cibo: Lorena Cora, Ivo Lingua, Silvano Ribotta
Arpea: Gianluca Cantamessa
CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

- Int.n. 5 "Sviluppo Rurale"
Scheda 5.1 Sviluppo Rurale Configurazione e Procedimenti
Direzione Agricoltura e Cibo: Lorena Cora, Riccardo Garaffi
Arpea: Silvio Pellegrino
CSI Piemonte: Stefano Coppo

- Int.n. 5 "Sviluppo Rurale"
Scheda 5.2 Sistemi decisionali a supporto dello Sviluppo Rurale
Direzione Agricoltura e Cibo: Irene Venturello, Lorena Cora
Arpea: Silvio Pellegrino
CSI Piemonte: Vilma Monasterolo

- Int.n. 5 "Sviluppo Rurale"
Scheda 5.3 Monitoraggio PAC
Direzione Agricoltura e Cibo: Irene Venturello, Lorena Cora

Arpea: Silvio Pellegrino
CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

- Int.n. 5 “Sviluppo Rurale”
Scheda 5.4 Cruscotto zootecnia
Direzione Agricoltura e Cibo: Silvano Ribotta, Lorena Cora, Ivo Lingua
Arpea: Silvio Pellegrino
CSI Piemonte: Elisa Ravera

- Int.n. 6 “Servizi agronomici e fitosanitari”
Scheda 6.3 Digifert
Direzione Agricoltura e Cibo: Monica Bassanino, Simona Avagnina, Ivo Lingua
Arpea: Enrico Grangetti
CSI Piemonte: Teresa Martone

- Int.n. 12 “Sistema decisionale organismo pagatore”
Scheda 12.1 Sigop
Direzione Agricoltura e Cibo: Riccardo Garaffi
Arpea: Nicoletta Motta
CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

- Int.n. 16 “Sistema geografico di riferimento”
Scheda 16.1 Servizi e strumenti geografici in Agricoltura
Direzione Agricoltura e Cibo: Ezio Ferrero, Lorena Cora
Arpea: Fabrizio Stranda
CSI Piemonte: Teresa Martone

13. di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL con validità fino al 15.01.2027;

14. di prendere atto, altresì, della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL con validità fino al 15.01.2027, cessionaria del credito, così come approvato con determinazione dirigenziale n. 483/A1705C del 16.06.2025 “Presa d’atto della cessione del credito da CSI Piemonte a SACE FCT S.p.A. come da atto notarile registrato in Torino il 28.05.2025 al n.27222 serie 1T”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera b) e dell’art. 37 del d.lgs n. 33/2013:
Beneficiario: Csi Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica – 216
Importo: euro 1.598.831,23 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72
Responsabile del procedimento: dottor Anna Maria Valsania
Modalità individuazione beneficiario: Convenzione Quadro Rep.n. 51 del 07.02.2022. Affidamento diretto di beni a ente strumentale in house istituito con L.R. 48/75, ai sensi degli artt. 7, com,ma 2, e

50, comma 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della LR 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1705C - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Allegato

# Disciplinare incarico INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa PTE

# approvata con D.D. n….. /A1705C/2026 del

## A17_AGR_1_01 Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)

## Componenti a supporto dello sviluppo rurale

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot.n.20307/A1700A del 22.09.2026 (prot. CSI n. 17833 del 18.09.2026), identificativo di procedura n. 223957382, si comunica che con Determina Dirigenziale n…./A1705C/2026 del ….è stata approvata l'iniziativa ***A17_AGR_1_01 SIAP*** e ***sono stati affidati*** i seguenti ***interventi***:

- **intervento N *1* – *Anagrafe agricola del Piemonte***
- **intervento N *2* – *Archivio SIAP***
- **intervento N 3 – *Servizi trasversali per lo sviluppo rurale***
- **intervento N 5 – *Sviluppo rurale***
- **intervento N 6 – *Servizi agronomici fitosanitari***
- **intervento N 12 – *Sistema gestionale dell'organismo pagatore (SIGOP)***
- **intervento N 16 – *Sistema geografico di riferimento***

**Committente:**
Settore A1705C – Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese (Anna Valsania)

**Affidatario:**
Direzione/Area CSI Direzione Servizi Digitali per la P.A. - Area Agricoltura

**Altri soggetti coinvolti:**
Direzione A1700A – Agricoltura e cibo
Direzione A1600A – Ambiente, energia e territorio
Direzione A1800A – Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica.
ARPEA – Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura

## si conviene e stipula quanto segue

## 1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

## 2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

| Intervento | Importo |
|---|---|
| • intervento N 1 – Anagrafe agricola del Piemonte | 237.411,62 € |
| • intervento N 2 – Archivio SIAP | 4.950,30 € |
| • intervento N 3 – Servizi trasversali per lo sviluppo rurale | 60.009,74 € |
| • intervento N 5 – Sviluppo rurale | 694.724,02 € |
| • intervento N 6 – Servizi agronomici e fitosanitari | 44.914,87 € |
| • intervento N 12 – Sistema gestionale dell'organismo pagatore | 279.910,40 € |
| • intervento N 16 – Servizi e strumenti geografici in agricoltura | 276.910,28 € |

## 3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

| | |
|---|---|
| **Tipologia di fondo** | FEASR |
| **Definizione/Titolo del progetto/attività** | SIAP – Sviluppo rurale |
| **CUP Codice Unico di Progetto** | J61C24000040009 |
| **CIG Codice identificativo di gara** | BD6D0E327C |

## 4 TEMPI DELLA FORNITURA

Le date di rilascio dei prodotti sono riportate nella PTE trasmessa dal CSI Piemonte attraverso la piattaforma Sintel (id. 223957382).

## 5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

| Intervento | Prodotto | Fornitura | Importo |
|---|---|---|---|
| Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2026 | Prodotto 1 – Anagrafe Agricola – Attività 2026 | Fornitura 1.1 – Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone | 172.863,71 € |
| | | Fornitura 1.2 - Servizi complementari | 16.981,56 € |
| | | Fornitura 1.3 - Supporto continuativo (BPO) | 47.566,35 € |

| Intervento | Prodotto | Fornitura | Importo |
|---|---|---|---|
| Archivio SIAP – Attività 2026 | Prodotto 1 – Archivio SIAP – Attività 2026 | Fornitura 1.1 – Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone | 4.555,38 € |
| | | Fornitura 1.2 - Servizi complementari | 394,92 € |
| Servizi trasversali per lo sviluppo rurale<br>Condizionalità rafforzata – Attività 2026 | Prodotto 1 – Condizionalità rafforzata – Primo lotto | Fornitura 1.1 – Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone | 33.760,92 € |
| | | Fornitura 1.2 - Servizi complementari | 3.291,00 € |
| | Prodotto 2 – Condizionalità rafforzata – Ulteriori evolutive | Fornitura 2.1 – Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone | 6.815,25 |
| | | Fornitura 2.2 - Servizi complementari | 658,20 |
| | Prodotto 3 – Supporto operativo all'evoluzione dell'applicativo condizionalità rafforzata | Fornitura 3.1 - Supporto continuativo (BPO) | 15.484,37 |
| Sviluppo Rurale Configurazione e Procedimenti – Attività 2026 | Prodotto 1 – Sviluppo Rurale Configurazione e Procedimenti – Attività 2026 | Fornitura 1.1 – Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone | 281.244,77 € |
| | | Fornitura 1.2 – Servizi Complementari | 27.907,68 € |
| | | Fornitura 1.3 – Supporto continuativo (BPO) | 85.821,84 € |
| Sviluppo Rurale - Sistemi decisionali a supporto dello Sviluppo Rurale - Attività 2026 | Prodotto 1 – Evoluzione servizi decisionali per lo sviluppo rurale – Attività 2026 | Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) | 149.240,00 € |
| Sviluppo Rurale Monitoraggio PAC – Attività 2026 | Prodotto 1 – Monitoraggio PAC lotto 1 | Fornitura 1.1 – Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone | 31.713,50 € |
| | Prodotto 2 – Monitoraggio PAC lotto 2 | Fornitura 2.1 – Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone | 28.542,65 € |
| | | Fornitura 2.2 - Servizi complementari | 2.764,44 € |
| | Prodotto 3 – Supporto operativo all'evoluzione applicativo Monitoraggio PAC | Fornitura 3.1 – Supporto continuativo (BPO) | 21.961,49 € |

| Intervento | Prodotto | Fornitura | Importo |
|---|---|---|---|
| Sviluppo Rurale<br>Cruscotto zootecnia – Attività 2026 | Prodotto 1 – Cruscotto zootecnia - Attività 2026 | Fornitura 1.1 – Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone | 61.973,37 € |
| | | Fornitura 1.2 - Servizi complementari | 3.554,28 € |
| Servizi agronomici e fitosanitari Digifert – Attività 2026 | Prodotto 1 – Digifert – Attività 2026 | Fornitura 1.1 – Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone | 38.395,21 € |
| | | Fornitura 1.2 - Servizi complementari | 3.685,92 € |
| | | Fornitura 1.3 – Supporto continuativo (BPO) | 2.833,74 € |
| Sistema gestionale organismo pagatore – SIGOP – Attività 2026 | Prodotto 1 – SIGOP - Attività 2026 – lotto 1 | Fornitura 1.1 – Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone | 102.960,33 € |
| | | Fornitura 1.2 – Servizi Complementari | 10.267,92 € |
| | Prodotto 2 – SIGOP - Attività 2026 -lotto 2 | Fornitura 2.1 – Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone | 93.475,35€ |
| | | Fornitura 2.2 – Servizi Complementari | 9.346,44 € |
| | Prodotto 3 – Supporto operativo all'evoluzione di SIGOP | Fornitura 3.1 – Supporto continuativo (BPO) | 63.830,36 € |
| Servizi e strumenti geografici in Agricoltura – Attività 2026 | Prodotto 1 – Servizi e Strumenti geografici in agricoltura – Attività 2026 | Fornitura 1.1 – Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone | 160.788,89 € |
| | | Fornitura 1.2 – Servizi Complementari | 15.928,44 € |
| | Prodotto 2 – Supporto operativo all'alimentazione e configurazione delle procedure di interoperabilità per l'aggiornamento e mantenimento del sistema territoriale in agricoltura – Attività 2026 | Fornitura 2.1 – Supporto continuativo (BPO) | 100.192,95 € |

Il dettaglio di quanto esposto nella tabella precedente è riportato nelle schede d'intervento trasmesse da CSI Piemonte.

## 6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. La fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento, il CIG e la seguente dicitura: "**CUP n. J61C24000040009" - Attività finanziata con Assistenza tecnica al CSR 2023-2027".**

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

## 7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.
Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile SIAP(A1705C) - Committente;
- Direzione Agricoltura e cibo, ARPEA – Altri soggetti coinvolti;
- CSI Piemonte - Fornitore.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:
- Int.n. 1"Anagrafe Agricola del Piemonte"
Scheda 1.1 Anagrafe Agricola del Piemonte
Direzione Agricoltura e Cibo: Ezio Ferrero, Marco Pasteris
Arpea: Fabrizio Stranda
CSI Piemonte: Teresa Martone

- Int.n. 2 "Archivio SIAP"
Scheda 2.1 Archivio SIAP
Direzione Agricoltura e Cibo: Lorena Cora
Arpea: Nicoletta Motta
CSI Piemonte: Teresa Martone

- Int.n. 3 "Servizi trasversali per lo sviluppo rurale"
Scheda 3.1 Condizionalità rafforzata
Direzione Agricoltura e Cibo: Lorena Cora, Ivo Lingua, Silvano Ribotta
Arpea: Gianluca Cantamessa
CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

- Int.n. 5 "Sviluppo Rurale"
Scheda 5.1 Sviluppo Rurale Configurazione e Procedimenti
Direzione Agricoltura e Cibo: Lorena Cora, Riccardo Garaffi
Arpea: Silvio Pellegrino
CSI Piemonte: Stefano Coppo

- Int.n. 5 "Sviluppo Rurale"
Scheda 5.2 Sistemi decisionali a supporto dello Sviluppo Rurale
Direzione Agricoltura e Cibo: Irene Venturello, Lorena Cora
Arpea: Silvio Pellegrino
CSI Piemonte: Vilma Monasterolo

- Int.n. 5 “Sviluppo Rurale”
Scheda 5.3 Monitoraggio PAC
Direzione Agricoltura e Cibo: Irene Venturello, Lorena Cora
Arpea: Silvio Pellegrino
CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

- Int.n. 5 “Sviluppo Rurale”
Scheda 5.4 Cruscotto zootecnia
Direzione Agricoltura e Cibo: Silvano Ribotta, Lorena Cora, Ivo Lingua
Arpea: Silvio Pellegrino
CSI Piemonte: Elisa Ravera

- Int.n. 6 “Servizi agronomici e fitosanitari”
Scheda 6.3 Digifert
Direzione Agricoltura e Cibo: Monica Bassanino, Simona Avagnina, Ivo Lingua
Arpea: Enrico Grangetti
CSI Piemonte: Teresa Martone

- Int.n. 12 “Sistema decisionale organismo pagatore”
Scheda 12.1 Sigop
Direzione Agricoltura e Cibo: Riccardo Garaffi
Arpea: Nicoletta Motta
CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

- Int.n. 16 “Sistema geografico di riferimento”
Scheda 16.1 Servizi e strumenti geografici in Agricoltura
Direzione Agricoltura e Cibo: Ezio Ferrero, Lorena Cora
Arpea: Fabrizio Stranda
CSI Piemonte: Teresa Martone

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

*Referente di Progetto della Direzione/Settore committente*

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l’avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l’impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all’accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all’espletamento della presente fornitura.

*Referente del CSI Piemonte*

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell’andamento tecnico/economico dell’attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

## 8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento. Il Comitato di coordinamento si riunirà almeno due volte durante lo sviluppo del progetto, in sede di conferma della pianificazione delle attività e di verifica finale dei prodotti consegnati. Il Comitato di progetto accompagna lo sviluppo del progetto potrà orientare l'attività del fornitore in base a sopraggiunte priorità.

## 9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il CSI Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

## 10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

## 11 VERIFICA DI CONFORMITÀ'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte di norma nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali. I verbali di conformità dovranno contenere i riferimenti alla documentazione tecnica del progetto, appositamente archiviata in uno share di rete condiviso, al resoconto delle riunioni del Comitato di coordinamento e all'esito dei test utente fatti dal committente.

La verifica di conformità verrà eseguita di norma prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto. In caso di modifiche urgenti ed indifferibili il fornitore potrà anticipare il rilascio in esercizio, garantendo eventuali interventi correttivi tempestivi, in caso di malfunzionamenti.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

## 12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc…) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005.

In tale contesto:

- La Regione Piemonte e ARPEA sono titolari del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte e ARPEA, secondo competenza;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI Piemonte e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

## 13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRe e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRe ICT della Direzione committente e ai funzionari del

Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete: R:\\rus216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it
Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

## 14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all’art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

## 15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d’appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) l’obbligo del Fornitore di mettere a disposizione della Regione Piemonte e ARPEA il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
b) l’obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l’opera (art 1658 c.c.);
c) l’obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l’assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l’onere del Committente di denunziare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

## 16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all’erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

## 17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Settore programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte,
protocollo@cert.csi.it

*<luogo, Data >*

Il Dirigente
Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese

Dott.ssa Valsania Anna Maria

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)